BARACK OBAMA. «Tagliare il deficit è un imperativo»

Tagliare il deficit è un «imperativo». «È un obbligo verso le generazioni future». Il presidente Barack Obama sferra l'attacco al disavanzo americano che, se non riportato su una traiettoria sostenibile, minaccia - avverte anche il presidente della Fed, Ben Bernanke - la ripresa e la stabilità finanziaria. Ed è per questo che serve «rapidamente un piano di riduzione» spiega Bernanke, evidenziando come in quest'ottica modifiche al sistema fiscale sono una priorità. Intervenendo alla prima riunione della National Comission of Fiscal Responsability, creata per decreto da Obama, il presidente della Fed spiega come in linea generale un'economia è più forte quando le imposte non sono troppo alte e raccolte in modo efficiente. «C'è ampio consenso sul fatto che il codice fiscale americano non soddisfa questi criteri e avrebbe bisogno di essere riformato. Ritengo che rivedere nel dettaglio di codice sia chiedere troppo alla commissione - aggiunge Bernanke -, ma il quadro del nostro dilemma di bilancio richiederà attenzione ai punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema fiscale».

avviso al pubblico

Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali. "Sealine Messina - Palmi"

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in San Donato Mil.se (MI) Via Maastricht, 1 ha presentato in data 28.04.10 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi del d.lgs 152/2006, come modificato dal dlgs 4/2008, l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto denominato "Sealine Messina - Palmi" costituito da:

- tratto a mare di condotte DN 650 (26"), di lunghezza pari a circa 28 km, di collegamento della parte a mare degli approdi costieri esistenti di Mortelle (ME) e Palmi (RC);
- tratto a terra, della lunghezza complessiva di circa 40 m, per completare la continuità della condotta tra l'approdo costiero sulla spiaggia di Mortelle ed il terminale di Foro Superiore (ME) in Regione Sicilia;
- adeguamento dei terminali di Foro Superiore e Palmi.

Le "Sealine Messina-Palmi" è l'opera di potenziamento della rete che si rende necessaria per consentire il trasporto dei quantitativi di gas invernali nei punti di entrata in Sicilia. La realizzazione del progetto permetterà il collegamento dei tratti costieri esistenti in Regione Sicilia, in comune di Messina (ME), ed in Regione Calabria, in Comune di Palmi (RC), con il tratto a mare di condotta DN 650 (26") per una lunghezza di 28 km. Copia dello studio d'impatto ambientale, comprensivo degli elaborati di progetto definitivo, delle sintesi non tecnica e degli elaborati necessari per la valutazione di incidenza ai sensi del d.p.r. 357/97 relativi all'opera in progetto, sono depositati, a disposizione del pubblico, anche presso le Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 Valutazione di Impatto Ambientale - Viale Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo, la Regione Calabria - Assessorato Sostenibile, Educazione Ambientale, Lotta alla Desertificazione, Valutazione di Impatto Ambientale - Viale Isonzo 414 - 88065 Catanzaro (CZ), la Provincia Regionale di Messina - Via San Paolo - 98122 Messina, la Provincia di Reggio Calabria Piazza Italia, 1 - Reggio Calabria ed i Comuni di Messina e di Palmi. Inoltre il progetto sarà consultabile sul sito informatico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare www.minambiente.it. Ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 16/01/2008 n. 4, chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Via C. Colombo n. 44 - 00147 Roma, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Via di San Michele n. 22 - 00153 Roma, alle Regioni Sicilia e Calabria presso gli uffici sopra richiamati.

San Donato Milanese, il 28.04.2010

Snam Rete Gas S.p.A.
Realizzazione Progetti di Investimento
Il Direttore
(Ing. Marco Gallotti)

avviso al pubblico

Richiesta di pronuncia di Compatibilità Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Conferenda Concessione di Coltivazione "d3G.C-AG"/ARGO-CASSIOPEA derivante dai Permessi di Ricerca "G.R13.AG" e "G.R14.AG"

La Società Eni S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 (cap 00144), e sede secondaria in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (cap 20097), con uffici del Distretto Meridionale (DIME), in Viggiano (PZ), Via del Convento, 14, ha presentato in data 28.04.2010, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, istanza di compatibilità ambientale in relazione al progetto di coltivazione di gas metano dei giacimenti in mare profondo situati nel Canale di Sicilia.
Tale progetto prevede la coltivazione dei Campi "Panda", "Argo" e "Cassiopea", attraverso la realizzazione di tutte le opere collegate all'estrazione, trattamento e trasporto del gas metano.
In particolare, il programma lavori relativo allo sviluppo dei giacimenti "Argo/Cassiopea" prevede le seguenti attività:

- realizzazione di 2 pozzi esplorativi "Gemini 1" e "Centauro 1" con teste pozzo sottomarine;
- realizzazione di 4 pozzi di sviluppo, un pozzo per il giacimento di "Argo" (Argo 2), e 3 pozzi per il giacimento di Cassiopea (Cassiopea 1 di; Cassiopea 2 e Cassiopea 3) con teste pozzo sottomarine;
- collegamento tramite la posa di due condotte sottomarine del diametro di 8" sino alla piattaforma per trattamento del gas metano "Prezioso K" che sarà installata e collegata tramite ponte alla piattaforma di produzione esistente di Prezioso;
- collegamento tramite la posa di una condotta sottomarina dalla piattaforma "Prezioso K" al punto di collegamento posto a circa 7 km dalla costa con un'esistente condotta sottomarina facente parte del gasdotto "Greenstream" proveniente dalla Libia;
- realizzazione di un punto di misura fiscale a terra all'interno dell'esistente base GreenStream in un'area opportunamente segregata e indipendente;
- realizzazione di due ulteriori pozzi di sviluppo "Cassiopea 4" e "Cassiopea 5" in base ai dati rilevati dalla produzione del giacimento.

Il progetto di sviluppo dei giacimenti di gas metano in argomento interesserà un tratto di mare con profondità del fondo marino di circa 500 metri antistante il canale di Sicilia (Zone G e C) a circa 30 km al largo della costa agrigentina.
La parte di progetto che interessa la terraferma (punto di misura fiscale) è localizzata nell'area occupata dall'attuale punto di arrivo del gasdotto "Greenstream", proveniente dalla Libia, che è compresa all'interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS) istituita ai sensi della Direttiva Comunitaria 79/409/CEE, denominata "Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela", contraddistinta dal codice identificativo Natura 2000: ITA050012, motivo per cui è stata redatta apposita Valutazione d'Incidenza.
Lo studio d'impatto ambientale e i relativi allegati, tra i quali la Valutazione d'incidenza sopra richiamata, sono depositati in copia a disposizione del pubblico presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Serv. III, Via Cristoforo Colombo, 44 - Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale Paesaggio, Architettura ed Arte contemporanee - Serv. IV, Via S. Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Sicilia, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo;
- Provincia di Caltanissetta, Viale Regina Margherita, 28 - 93100 Caltanissetta;
- Provincia di Agrigento, Piazza Aldo Moro, 1 - 92100 Agrigento;
- Comune di Agrigento, Piazza Pirandello - 92100 Agrigento;
- Comune di Gela, Piazza San Francesco, 1 - 93012 Gela;
- Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, Via Giorni, 55 - 96014 Porto Empedocle (AG);
- Capitaneria di Porto di Gela, Viale Federico II di Svevia, 156 - 93012 Gela (CL).

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della sopraccitata istanza, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per la Salvaguardia Ambientale, Valutazione dell'Impatto Ambientale, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00186 Roma.

Eni S.p.A.
Divisione Exploration & Production
Un Procuratore
Dott. Giuseppe Tannoia